

CURTAROLO. AVVIATI 36 ESPROPRI

Ostiglia camionabile, «no» dal Comune

Amministratori a fianco dei cittadini, in campo anche la Fiab nazionale

CURTAROLO. Anche l'amministrazione di Curtarolo dice «no» al primo stralcio del progetto provinciale, già esecutivo, per la creazione del raccordo Valsugana-statale del Santo. Una posizione contraria già ribadita due anni fa e oggi riconfermata dopo il decollo dell'orbitale e la sistemazione del tratto San Giorgio in Bosco-Camposampiero via Villa del Conte. Due strade che collegano est e ovest della Provincia e annullano l'obiettivo sostenuto dal chilometro e sette di provinciale che deve spuntare tra Marsango e Curtarolo. 7 miliardi di finanziamento solo per questo primo tratto, mentre per gli altri due tratti del raccordo, che toccherebbero anche San Giorgio delle Pertiche e Santa Giustina in Colle, è ancora tutto da progettare. Secondo l'amministrazione, questo primo tratto comporterebbe solo un incremento del traffico, in particolar modo quello pesante, nella zona industriale di Curtarolo, che si caricerebbe in tal modo di buona parte della viabilità del centro di Marsango.

«Questa provinciale non

Dipendenti dell'impresa che si occupa delle pulizie all'Enel Ventidue lavoratrici senza paga

CITTADELLA. Devono ancora ricevere l'ultimo stipendio e la tredicesima dalla vigilia di Natale. Le 22 dipendenti dell'impresa di pulizie Gaia di Roma, che ha l'appalto dall'Enel per gli uffici di Padova, Cittadella, Piazzola, Loreggia e Bassa Padovana, hanno già scioperato per 4 giorni, ma l'azienda è sorda alle loro richieste. La situazione è diventata talmente pesante che la Fisascat-Cisl ha deciso un'azione legale sia nei confronti della società romana sia dell'Enel, ritenuta il primo responsabile della situazione. «In meno di 3 anni l'Enel ha cambiato 3 volte l'appalto — chiarisce Roberta Cabrelle, della segreteria generale Cisl di categoria — A fine 2001, era nelle mani della Solaris di Vicenza. Successivamente è subentrato il Consorzio 2000 di Roma che lo ha subappaltato alla cooperativa Logistic di Tavagnacco (Ud). Adesso c'è la Gaia, sempre di Roma. Tutti questi cambi sono stati effettuati sempre sulla pelle delle dipendenti. Tra l'altro anche le lavoratrici della Logistic devono avere arretrati». La Cabrelle ha scritto anche alle sedi Enel di Venezia e Padova, ma i dirigenti regionali non si sono degnati di risponderle.

(Felice Paduano)

porterà nessuna soluzione al problema traffico nel nostro comune, già duramente colpito — sottolinea il sindaco Marcello Costa — Invece di operare con un nuovo intervento si dovrebbe pensare a risolvere i problemi di viabilità

provinciale già esistenti». «Vorremmo molto aprire un dialogo con Campo San Martino — aggiunge il vicesindaco Fernando Zaramella — per una collaborazione che consenta di trovare una soluzione alla questione traffico sen-

za dover intervenire con questa nuova strada molto limitante per Curtarolo. Siamo disposti a indire un consiglio comunale aperto che tratti specificatamente questa questione, possibilmente entro fine mese».

Intanto anche la Federazione italiana amici della bicicletta (Fiab) si affianca al comitato Ostiglia ciclabile e boccia l'Ostiglia camionabile. Un progetto per un breve tratto di strada che blocca il percorso naturalistico previsto con la costruzione dei 100 chilometri di pista ciclabile sull'Ostiglia, la più grande pista ciclabile di tutta Europa. Gli «Amici» s'impegnano a fermare l'intervento contro una risorsa che favorirebbe uno sviluppo del turismo ed in particolare del ciclo-turismo. Bloccare gli espropri, che tolgono giardini e orti a 36 famiglie per coprirli di cemento, è il primo obiettivo della Fiab, che per questo ora si sta muovendo, anche in situazioni analoghe al caso della strada di Curtarolo e Campo San Martino, nelle regioni della Sicilia e dell'Umbria.

(Alice Babolin)